

APPENDICE A

Regolamento viaggi ed uscite di istruzione

Premessa

Il recente quadro normativo di riferimento invita i genitori ad esercitare il loro ruolo in modo attivo e consapevole contribuendo insieme alla scuola al percorso educativo e formativo dei propri figli esercitando il diritto/dovere riconosciuto dalla nostra Costituzione. In tale senso a seguito della legge 107/2015 questa Istituzione dall'a.s.2015/2016 ha realizzato una sezione specifica sul sito istituzionale per informare preventivamente i genitori o chi ne esercita la patria potestà le scelte deliberate dei consigli di classe e di intersezione relative alle uscite didattiche e ai viaggi d'istruzione. In tal senso si intende condividere in maniera dettagliata l'offerta formativa alla quale le famiglie possono attenersi ed esercitare il diritto di esprimere il proprio consenso/dissenso se l'attività deliberata non è ritenuta coerente con il piano dell'offerta formativa a loro presentato al momento dell'iscrizione. L'offerta formativa consente infatti ai genitori di scegliere la scuola dei propri figli dopo aver attentamente analizzando e valutando le attività didattiche, i progetti e le tematiche che i docenti affronteranno durante l'anno.

1.La scuola considera i viaggi di istruzione, le visite guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali, di interesse didattico o professionale, lezioni con esperti e visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche, i gemellaggi con scuole estere parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. Le scelte da operare devono altresì considerare l'efficienza economica al fine di gravare il meno possibile sulle famiglie e consentire di partecipare alle diverse iniziative promosse sul territorio.

2.Le attività sportive costituiscono parte integrante dell'attività didattica e verranno effettuate con la collaborazione di tutti i docenti.

3.Il Consiglio di Classe, prima di esprimere il parere sui relativi progetti, li esamina, verificandone la coerenza con le attività previste dalla programmazione collegiale e l'effettiva possibilità di svolgimento e nell'ipotesi di valutazione positiva, indica gli accompagnatori, compreso l'accompagnatore referente.

4.Se l'iniziativa interessa un'unica classe sono necessari 2 accompagnatori, se più classi, 1 ogni 15 alunni; nel caso di alunni portatori di disabilità si designa, in aggiunta al numero degli accompagnatori, anche l'insegnante di sostegno, o di altra disciplina, per garantire una sorveglianza più mirata, un accompagnatore ogni uno/due alunni in situazione di disabilità secondo le occorrenze. In casi particolari il Dirigente Scolastico valuterà la possibilità di n o m i n a r e accompagnatore anche i collaboratori scolastici ed il personale amministrativo. Per quest'ultimo, su loro richiesta. Tale procedura dovrà essere garantita per tutte le uscite, comprese quelle che si effettuano nell'ambito del Comune. Oltre ai docenti accompagnatori va individuato un docente supplente. Nel designare gli accompagnatori i Consigli di classe, provvederanno ad indicare sempre un accompagnatore in più per ogni classe per subentro in caso di imprevisto. E' auspicabile che gli accompagnatori siano scelti all'interno del Consiglio interessato. Se l'insegnante accompagnatore presta servizio su più classi è tenuto a concordare con la Dirigenza gli eventuali impegni.

5.Le attività approvate e programmate dai Consigli di Classe e dal Collegio dei Docenti rientrano nel Piano delle Uscite e dei Viaggi Didattici della scuola.

6.Le proposte devono essere preventivamente approvate dai Consigli di classe prima della data dell'uscita o del viaggio, salvo casi eccezionali, per dare modo al Collegio dei Docenti di approvare l'iniziativa e farla rientrare nel Piano delle Uscite e dei Viaggi Didattici della scuola.

7.Si auspica la totale partecipazione della classe. Nessun alunno dovrà essere escluso dai viaggi di istruzione o dalle visite guidate per ragioni di carattere economico. Il limite numerico dei partecipanti al di sotto del quale non verrà concessa l'autorizzazione è pari al 50% degli alunni frequentanti la classe.

8.Il Dirigente Scolastico individua ogni anno scolastico un coordinatore del Piano delle Uscite e dei Viaggi Didattici della scuola, o ne assume direttamente il coordinamento. Tale coordinamento può essere svolto anche da una o più funzioni strumentali appartenenti ai due ordini di scuola.

9.Per ogni uscita o viaggio deve essere individuato un docente referente.

10.Il docente referente presenta al Coordinatore gli appositi moduli correttamente compilati e sottoscritti (i moduli dovranno essere richiesti al coordinatore); i docenti designati sono delegati all'organizzazione delle

visite guidate e dei viaggi di istruzione (contatti con l'agenzia, raccolta autorizzazioni genitori versamento su c/c bancario, etc.).

11. Qualora, eccezionalmente, si offrisse l'opportunità di una visita guidata (senza pernottamento) in occasione di mostre o di altre manifestazioni culturali con scadenza non prevedibile, si impone comunque di presentare tutta la documentazione necessaria non oltre il 10° giorno precedente la partenza prevista.

12. Il numero degli alunni per docente accompagnatore non può superare 15.

13. Gli alunni dovranno versare la quota prevista entro e non oltre il 10° giorno prima della partenza.

14. Le quote di partecipazione dovranno essere versate sul c/c bancario della scuola dalle singole famiglie o dal docente referente o da un genitore incaricato nel rispetto dei tempi.

15. I docenti accompagnatori devono portare con sé un modello per la denuncia di infortunio e l'elenco dei numeri telefonici della scuola compreso un numero di cellulare dei vicari o referenti individuati dalla scuola.

16. I docenti accompagnatori al rientro devono relazionare al primo Consiglio di Classe utile la partecipazione degli alunni per l'opportuna ricaduta valutativa formativa.

17. Eventuali deroghe al presente Regolamento possono essere autorizzate dal Consiglio d'Istituto.

18. Le uscite costituiscono vera e propria attività complementare della scuola; quindi vigono le stesse norme che regolano le attività didattiche.

19. Vengono organizzate visite di istruzione di un solo giorno, in deroga solo iniziative di cui al punto 1.

20. Le attività esterne all'edificio scolastico di allievi e di insegnanti devono garantire uguali livelli di prevenzione, protezione e sicurezza di cui si dispone nell'edificio scolastico. I viaggi devono essere dotati di una organizzazione per la sicurezza efficiente e efficace presidiata da un facente funzione del Datore di Lavoro dotato di autonomia economica e disciplinare ed incaricati antincendio e di primo intervento opportunamente formati ed in numero sufficiente. Questi devono adeguare i piani di emergenza dinamici ad ogni diversa situazione nella quale prevedono di trovarsi durante l'esperienza extrascolastica approfittando della particolare situazione di crescita e di maturazione per sensibilizzare in modo mirato gli allievi affidati in merito alle situazioni ed ai rischi correlati. Saranno relazionati e segnalati come per legge gli incidenti occorsi ed annotati quelli evitati per future esperienze. Disporranno di una particolare estrazione del documento di valutazione dei rischi.

21. Gli alunni dell'Istituto che partecipano all'uscita didattica e/o visita di istruzione devono essere in possesso di un documento di identificazione che può essere anche un modello elaborato dagli insegnanti con tutti i riferimenti anagrafici utili a identificarlo.

Non è prevista la partecipazione dei genitori, salvo casi eccezionali e autorizzati dal Dirigente Scolastico. Il personale accompagnatore e gli alunni sono coperti dalla assicurazione stipulata dall'Istituto.

22. La C.M. prot. n. 674 del 03-02-2016 rappresenta documento di riferimento per le procedure a carico della scuola e del suo personale.

Uscite brevi e saltuarie

Sono ammesse uscite degli scolari in deroga agli orari regolamentari previa compilazione di formale richiesta indicando anche il motivo dell'uscita.